

INNOVAZIONE |

Dal cartaceo al digitale, ma anche da notiziario a blog culturale: tecnologia e visione

Dopo la migrazione dell'Infrastruttura in cloud e dopo la creazione di un nuovo sito istituzionale, l'Ordine Ingegneri di Bergamo ha dato vita anche ad uno specifico blog culturale: www.ingegneribergamo.online, per uno spazio di riflessione sul Ruolo e sulla Professione di Ingegnere a Bergamo, in Italia, in Europa e nel mondo

È interessante vedere come un Notiziario come quello culturale dell'Ordine si sia potuto riqualificare passando dal classico formato cartaceo, ormai un po' démodé, alla nuova veste digitale con maggiori contenuti e maggiore impatto.

Insomma, in tutto e per tutto un nuovo strumento che, per naturale traslazione, necessita di nuova gestione. Anche in questo caso l'aiuto

è arrivato dall'innovazione digitale di cui oggi disponiamo su larga scala con un grande potenziale di adattabilità alle nostre esigenze a cui è difficile resistere. Ecco quindi che l'utilizzo di due strumenti digitali come Slack e Trello ha consentito il

perfetto coordinamento e convogliamento di idee, proponenti, redattori, tutti nella stessa direzione: lo sviluppo e la messa online di contenuti tecnico/culturali.

Attraverso la piattaforma Slack vengono gestiti l'interazione e il coordinamento tra i componenti il gruppo di redazione in relazione ai diversi contributi da sviluppare, organizzando conversazioni per argomenti, mentre con la bacheca virtuale Trello viene gestito il flusso di lavoro da quando

il contributo culturale arriva sul tavolo di lavoro fino alla sua pubblicazione online, attraversando diverse fasi di lavorazione e sviluppo.

In sostanza, ogni contributo ricevuto viene assegnato a un membro del CdR che se ne prende cura affinché possa essere pubblicato, attraverso gli strumenti a disposizione. Per ogni contributo, viene creata una scheda di controllo univoca che funge da

cassetto di raccolta di tutti gli elementi che comporranno l'articolo (autore, titolo, testo, immagine di copertina etc.) e contiene checklist standardizzate che consentono di verificarne la completezza, l'indicazione dei canali di pubblicazione, delle scadenze e molto altro.

Nella bacheca (sguardo globale sullo stato dell'arte), ogni scheda viaggia attraverso un flusso virtuale di lavoro che consente di sapere in ogni momento a che punto dello sviluppo è giunta, se è stata pubblicata e in quale canale. Non ultimo, sfruttando l'interazione Trello/Slack, è possibile tenere informati i componenti del CdR dello sviluppo di cui sopra, attraverso messaggi automatizzati di alert, dalla bacheca ai vari canali di discussione.



Michela Bendotti
Componente del CdR di INGEGNERI BERGAMO e Progettista della sua Piattaforma Tecnologica

Un progetto importante che ha mostrato i primi passi concreti nel 2020 è costituito dal nuovo sito culturale Ingegneri Bergamo raggiungibile dalla pagina principale del nuovo sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo. Erede dell'antico Notiziario su carta, il sito risponde all'esigenza di migliorare la comunicazione con gli Iscritti e con il mondo esterno.

Il Consiglio dell'Ordine ha scelto di collocarlo su un sito autonomo, in parallelo al nuovo sito istituzionale, come contenitore che ospita tutto ciò che riguarda la cultura dell'Ingegnere con

l'intento di valorizzare innanzitutto la grande capacità delle Commissioni di approfondire temi scientifici e culturali ma anche di cercare e valorizzare l'apporto di tanti colleghi dell'Ordine che, pur non partecipando ai lavori delle Commissioni, hanno una competenza nei tanti campi dell'Ingegneria.

Nato da una proposta del Comitato di Redazione del Notiziario e della Commissione ICT nel 2016, questo nuovo strumento ha l'ambizioso obiettivo di far conoscere al mondo esterno le illimitate risorse degli Ingegneri che fanno parte del sistema ordinistico nella provincia di Bergamo.



Donato Musci Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo

L'obiettivo di ingegneribergamo.online è squisitamente culturale. Sugli argomenti che permeano la nostra professione vi si propongono riflessioni, approfondimenti e considerazioni varie o sotto forma di contributi originali o come approfondimenti/commenti ad articoli o eventi di attualità riproposti.

Di formazione ne facciamo tanta ma come ingegneri non possiamo soffermarci solo sul "come" fare certe cose, aspetto ovviamente fondamentale, ma siamo portati anche a farci domande più critiche o autocritiche sull'impatto più generale che certi argomenti hanno su di noi e sugli altri.

Questo vale per qualunque argomento ma, tanto per fare un esempio, pensiamo all'uso di aggregati non di cava per il cls. Dobbiamo conoscere gli ambiti normativi, tecnici e tecnologici su come trattarli ma ci sono livelli superiori su cui riflettere: l'economia circolare, l'uso lineare di materie prime "finite", la dimensione nazionale-europea-mondiale del nostro gesto.

Questo sito è nato con questo obiettivo nel 2016. Prima in una commissione ICT, poi nel CdR del nostro notiziario, che ha visto nel formato nuovo un modo più snello e moderno di comunicare, infine nel Consiglio dell'Ordine che, con il rinnovo del 2017, lo ha approfondito, fatto proprio e portato alla luce.

Ingegneri Bergamo funziona come un giornale: l'editore è l'Ordine, concretamente il Consiglio con un proprio Referente delegato. Poi c'è un Direttore, un Comitato di redazione nominato dal Consiglio e una segreteria di Redazione, una quota parte della Segreteria dell'Ordine dedicata a questa attività.

I contenuti sono proposti da tutti gli iscritti, in qualunque forma e attraverso qualunque canale. Il CdR, poi, ne cura il completamento formale: titoli, immagini, presentazioni etc.

Il progetto comprende anche una newsletter mensile, con la proposizione di 6 contenuti del sito, differenti per tema e per autore, e la condivisione sui social dell'Ordine.



Livio Izzo Referente del Consiglio e Project Manager di INGEGNERI BERGAMO

Circa un anno è trascorso da quando il Sito Culturale ha pubblicato il primo contributo, intitolato "L'insostituibile ruolo degli ingegneri negli ospedali", considerandolo da un lato di interesse per tutti i colleghi e dall'altro come sbocco di professionalità di cui è ricca la nostra categoria. L'esordio e l'implementazione del Sito Culturale sono stati resi possibili grazie allo scambio di idee facilitato dal ricorso alle videoconferenze tra i membri della redazione e agli strumenti informatici utilizzati per compiere i vari passaggi indispensabili per giungere alla pubblicazione di ogni singolo contributo.

Ampio spazio è stato dedicato alla diffusione dello smart working, che ha avuto l'indubbio merito di aver evitato la paralisi della nostra attività, sia per chi esercita la libera professione, sia per chi opera nell'industria o in organizzazioni fortemente burocratizzate. Con la continua implementazione del BIM, che sarà utilizzato anche in fase di autorizzazione dei progetti da parte degli organi competenti, lo smart working porterà a innovazioni sostanziali nel modo di fare ingegneria.

Molti dei contributi pervenuti al Sito hanno riguardato la responsabilità civile dell'ingegnere. Attirare l'attenzione sulle clausole che si celano nei contratti per la sottoscrizione di una polizza è stato tutt'altro che superfluo, specie in quella fase in cui la promulgazione di nuove leggi o decreti, tesi soprattutto ad agevolare fiscalmente i proprietari

dei beni per invogliarli a investire, trasferivano sulle spalle dell'ingegnere compiti non sempre ben definiti, ma indiscutibilmente più gravosi di quelli a cui un professionista è normalmente abituato.

Ecologia e ambiente, al di là di mode passeggere, sono stati temi focali per il Sito.

Particolare attenzione è stata rivolta alla divulgazione del lavoro degli Enti e delle Commissioni, che operano, a livello nazionale e internazionale, nella ricerca di soluzioni meno impattanti dal punto di vista ecologico per i prodotti e il loro utilizzo, con la volontà dichiarata di voler rispettare gli obiettivi fissati per le emissioni di CO₂ nel 2035 e nel lontano 2050.

Su questo argomento, una delle più recenti pubblicazioni sul Sito riveste particolare interesse sia dal punto di vista culturale, sia - perché no - come oggetto di un'analisi critica: uno studio del "Global footprint Network", per l'immediata comprensione del posizionamento di Stati e persone nel riguardo delle risorse disponibili sul Pianeta.

Per il futuro del Sito auspico una maggiore attenzione ai problemi locali, l'aspettativa che alcuni contributi ne inneschino altri e, non da ultimo, che gli ingegneri che hanno progettato o contribuito alla realizzazione di opere interessanti, vincano la loro ritrosia nel farle conoscere a tutti. Non sono obiettivi facili, ma non impossibili se tutta la redazione si attiverà su questo fronte.



Gennaro Guala Direttore del Sito Culturale INGEGNERI BERGAMO